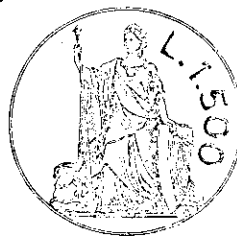


10 1499



**RELAZIONI SUI LAVORI SVOLTI NEL PERMESSO DI RICERCA  
DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI CONVENZIONALMENTE  
DENOMINATO "NOCELLETO".**

\*\*\*

**PREMESSA**

Il permesso Nocelleto, unitamente ai limitrofi Monte Masice e Cansello, è situato nella parte settentrionale della Piana campana che, notoriamente, si identifica in un grande graben limitato da faglie dirette NO-SE (allineamento orientale M. Maggiore-M. Tifata) e NE-SO (M. Massico a nord e M. ti Letteri a sud); tali faglie, probabilmente impietatesi già nel Pliocene superiore, sono state particolarmente attive durante il Quaternario, determinando approfondimenti notevoli dell'incisione unità campano-lucane ed abruzzese-campana, già tettonicamente sovrapposte, unitamente ad altre unità (ad es. unità irpine ed unità delle Argille Varicolori), secondo schemi e modalità ampiamente illustrate da recenti lavori di Scuola napoletana.

Le ricerche di idrocarburi effettuate in tempi diversi da alcune Società, hanno dimostrato la presenza di un ciclo miocenico-pliocenico inferiore, parte basale (sondaggio Colliole Aurunci-1), con successioni di ambiente infralittorale, cui segue, con interpe-

**SNIA VISCOSA**  
UFFICIO REGIONALE TIPOGRAFICHE AMMINISTRATIVE  
ROMA - VIA SICILIA, 162 - Tel. 4680

sizione di una fase tetto-genetica di ripiegamento, un ciclo pliocenico inferiore, parte alta, sempre infralittorale, con successioni in discordanza sulle precedenti; segue poi una fase tettonica con componenti prettamente verticali che determinano sollevamenti coesplici, compresa nell'intervallo Pliocene medio-superiore, cui segue, nel Quaternario, una fase di approfondimento sempre più accentuata, con netta delineazione delle faglie dirette già impostate si nel Pliocene superiore e ripresa della sedimentazione (ciclo Quaternario) in ambienti variabili da piana deltizia ed infralittorale. Durante questo ciclo (sondaggi Castelvolturno, Grazzanico, Quiliano e Cancellio) si verifica una intensa attività vulcanica, con produzione di piroclastiti, che spesso costituiscono la parte predominante dei terreni attraversati; ad eccezione del sondaggio Cellele Aurigci-1, tutti gli altri hanno interessato esclusivamente successioni del ciclo quaternario, a volte con spessori notevolissimi (Cancellio-1, f.p. 3.312 metri, Quaternario).

#### OGGETTIVI DI RICERCA

Gli obiettivi di ricerca che la Società scrive che si è prefissata di controllare, sono costituiti dalle successioni elastiche quaternarie (ciclo Quaternario).

ternario), da eventuali successioni del ciclo Pliocene inferiore parte alta e del ciclo Miocenico-Pliocenico inferiore parte bassa. Secondo le schematizzazioni ormai accettate, queste successioni, non sempre presenti (fattori erosivi e non deposizionali) nei cicli inferiori, dovrebbero a loro volta essere presenti al tetto delle unità carbonatiche campano-lucane ed abruzzese-campane. Tenendo conto dei vari cicli erosivi e dei vari fattori non deposizionali che si sono verificati nell'area in oggetto ed in aree contigue, la Società scrivente ritiene di potere estendere e completare l'esplorazione fino al top delle successioni carbonatiche; queste ultime non risulteranno in posizione autotona, ma saranno costituite da elementi tettonicamente sovrapposti ad altri, come si è detto in premessa. Poichè si ritiene che eventuali presenze di idrocarburi (Cancello-1) siano connesse a migrazioni tardive, tutti gli obiettivi illustrati brevemente possono risultare ottimi reservoirs.

#### ATTIVITA' SVOLTA

La Società scrivente ha impostato l'attività di studio tenendo presente interessi non solo connessi al permesso Nocellato, ma anche ai contorni di M. Massico e Cancello, in maniera da ottenere un qua-

dro generale soddisfacente e tale da permettere le migliori scelte ubicative. Gli studi hanno seguito tre indirizzi ben precisi che, confluendo in fase di valutazione finale, hanno suggerito interessanti prospettive per la ricerca.

1 - La prima fase di studio ha riguardato l'analisi del materiale bibliografico esistente, sia per quanto riguarda la genesi degli avvenimenti principali stratigrafico-strutturali, sia per la valutazione dei risultati conseguiti in fase di perforazione da altre Società.

2 - La seconda fase ha riguardato principalmente controlli in campagna effettuati su aree limitrofe e fotogeologia sia su foto convenzionali al 33.000 circa che su foto da satellite Landsat; la restituzione dei dati è stata rispettivamente al 50.000 ed al 500.000; questa fase ha particolarmente curato la distribuzione e la densità delle fratture, la relativa successione nel tempo, i rapporti esistenti fra direzioni E-O e di direzioni appenniniche-antiappenniniche ed infine il controllo delle forme circolari.

3 - La terza fase, spesso condotta in parallelo alla seconda, ha riguardato principalmente la reinterpretazione del materiale sismico esistente, la



definizione di un quadro strutturale generale sul quale programmare campagne sismiche di dettaglio sempre maggiore, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati.

Nel 1975 la S.I.R. ha effettuato una campagna sismica a riflessione (registrazione delle linee CA-1,2,3,4,5 e 6, per complessivi Km. 69.550), seguita nel 1977, sempre a cura della S.I.R., da una seconda campagna (registrazione delle linee CA-7,8,9,10,11,12,13 e 15 per un totale di Km. 116,800).

Nel 1979 la Società scrivente ha effettuato una campagna sismica (registrazione delle linee CA-16,17,18,19, per complessivi Km. 43,275) che è servita a controllare l'esistenza di determinati elementi strutturali, già a suo tempo cercati. L'analisi dei dati ottenuti ha consigliato l'esecuzione di una successiva campagna sismica per meglio definire alcuni particolari importanti. La campagna, con registrazione delle linee CA-20,21,22 e 14 è stata portata a termine durante il 1980, con la registrazione dell'ultima linea (CA-14) terminata il giorno 18 Marzo. A tutt'oggi mancano i risultati delle linee CA-14,20 e 22, ancora in fase di elaborazione presso il Centro Western di Milano.

QUADRO STRATEGICO-STRUTTURALE RISULTANTE

### 1) Riflettori sismici (dal basso)

Il riflettore sismico più profondo (orizzonte "C") nel quale identifichiamo tentativamente un substrato relativo, costituito da una possibile superficie morfologica sulla quale si è impostata la trasgressione miocenica inferiore, è generalmente ben marcato in tutta l'area esaminata. Non essendo mai stato raggiunto da alcuna perforazione, non sappiamo con precisione a quale evento possa corrispondere. In alternativa a quanto proposto, esso potrebbe anche identificarsi con le successioni ad esso sovrastanti, comunque trasgressive, corrispondenti forse alla base del ciclo pliocenico inferiore, parte alta, oppure alla base del ciclo quaternario. Al di sopra dell'orizzonte sismico profondo, esistono una serie di segnali con continuità non sempre accertata; quelli che maggiormente possono essere presi in considerazione, appartengono al ciclo Quaternario e sono stati controllati dal sondaggio Cancelli-1; si trovano, rispetto alla verticale del sondaggio, rispettivamente 1.420 m. (orizzonte "A") e 1.650 m. (orizzonte "B"); fra l'orizzonte inferiore ora citato e quello relativo al substrato, esistono altri segnali, molto deboli e con scarsa o nulla continuità laterale.

## 2) Quadro strutturale

L'area in oggetto, e quelle ad essa adiacenti, sono interessate da una intensa tettonica distensiva che normalmente coinvolge anche il substrato relativo; le faglie, dirette, sono ad orientamento quanto mai vario; oltre a quelle supponibili dai dati di superficie (spenniniche ed antiappenniniche) sono ben rappresentate quelle con direzione N-S e, in misura minore, anche le E-O.

La tettonica, veramente esasperata, ha spezzettato le successioni dei vari cicli presenti, più il substrato, in una serie di strutture generalmente piccole, non superiori a qualche Kmq., con chiusure per faglia non molto chiare ed abbondanti. Nella parte centrale del permesso, l'integrecarsi dei due sistemi principali di faglie favorisce lo stacco netto di un blocco dal substrato, accompagnato da un piegamento anticlinale della serie sovrastante. Le dimensioni della struttura, per quanto modeste, non escludono l'opportunità di un eventuale ritrovamento.

## INVESTIMENTI EFFETTUATI

A tutto Marzo 1980, sono stati investiti 529 milioni di Lire, di cui 64.000.000 per rilievi geologici e studi, 409.000.000 per rilievi sismici e

56.000.000 per spese generali.

### CONCLUSIONI

La Società scrivente si è trovata nella condizio-  
ne di terminare le registrazioni dell'ultima campagna  
sismica praticamente a ridosso dell'inizio dell'obbl-  
igo di perfezione; la campagna, già programmata da  
tempo ed indispensabile per una migliore definizione  
dell'ubicazione di un sondaggio, è stata notevolmente  
ritardata per l'assoluta impossibilità di reperire una  
squadra sismica in tempo utile. Inoltre, le campagne  
ormai terminate, alcune linee sismiche (CA-14, 20 e  
22) sono ancora in fase di elaborazione, per cui il  
quadro risultante è incompleto.

Questo ritardo, del quale la Società non si con-  
sidera responsabile, in quanto determinato da condizioni  
di mercato, non permette attualmente una corretta  
valutazione del percorso per giungere ad una esattezza  
e precisa ubicazione che consente di rispettare  
l'obbligo relativo. Il rischio di perdere il titolo  
minerario, dopo aver impiegato notevoli mezzi finan-  
ziari (lire 529 milioni), ed avendo già a disposizio-  
ne elementi sufficientemente validi per continuare,  
con uno o più sondaggi, l'esplorazione dell'area, ci  
ha suggerito di presentare questa istanza. La Socie-  
tà scrivente, pur conscia di aver avuto a disposizio-





se un tempo che in condizioni normali è più che sufficiente, ritenendo di aver incontrato imprevedibili difficoltà che hanno rallentato lo svolgimento dei programmi, chiede le venga benevolmente accordata la proroga di sei mesi all'obbligo di perforazione.

Per meglio evidenziare quanto esposto sopra, si legghino i seguenti documenti:

- a) Isocrona orizzonte "A"
- b) Isocrona orizzonte "B"
- c) Isocrona orizzonte "C"
- d) Sezione sismica trasversale CA-18
- e) Sezione sismica longitudinale CA-12

Con osservanza,

Milano, 20 MAR. 1960

SNIA VISCOSA  
Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa  
per procura

*[Signature]* *[Signature]*